



Asilio nido, ribassismo e clausole sociali

Proclamato lo stato di agitazione del personale dei servizi per lâ€™infanzia in appalto del Comune di Sestu, nei confronti della societÃ La Clessidra, che intende imporre una riduzione degli orari di lavoro nel quadro della procedura del passaggio del personale.

21-08-2019

In data 19 agosto 2019, presso la Camera del lavoro su iniziativa della FP CGIL di Cagliari, si Ã¨ svolto un incontro tra lâ€™Organizzazione sindacale e la Cooperativa sociale La Clessidra, cui Ã¨ seguita una assemblea delle operatrici del â€œNido dâ€™infanzia comunale E.Loiâ€™ e del â€œCentro per bambini e genitori Grillo Birilloâ€™ del Comune di Sestu, oggetto di cambio di gestione dalle Cooperative sociali Alfabetta e la Rondine alla Cooperativa sociale La Clessidra.

Ã Ã Ã Ã Ã Ã Ã Ã Ã Ã Nellâ€™incontro con la SocietÃ sono stati discussi i termini dellâ€™applicazione della clausola sociale di cui allâ€™art. 37 del CCNL Cooperative sociali, correttamente richiamata dallâ€™art. 13 del Capitolato speciale dâ€™appalto, in coerenza con le previsioni del Codice degli appalti (art. 50 del Decreto legislativo 81/2015).Ã

Ã Ã Ã Ã Ã Ã Ã Ã Ã Ã Nel corso dellâ€™incontro, la Segreteria territoriale e la Rappresentanza sindacale aziendale della FP CGIL hanno rappresentato alla SocietÃ , affiancata nella riunione da FedersolidarietÃ -Ã Confcooperative, le proposte e le richieste sindacali per la definizione dellâ€™accordo di passaggio del personale del servizio nella nuova gestione. Tali richieste, in coerenza con prassi sindacali territoriali ampiamente consolidate, riguardano in sintesi: la piena salvaguardia del livello occupazionale del servizio per numero delle addette e per monte ore individuale e complessivo; la rinuncia reciproca al patto di prova; la natura a tempo indeterminato del rapporto di lavoro; la libertÃ da vincoli associativi alla compagine della societÃ subentrante; il riconoscimento dellâ€™anzianitÃ di servizio maturata; Ã lâ€™avvio immediato di un confronto sulla corretta e piena applicazione del CCNL. Ã Eâ€™ stato anche richiesto un incontro â€œad hocâ€™ sul coordinamento del servizio.

Ã Ã Ã Ã Ã Ã Ã Ã Ã Ã La SocietÃ , rispondendo alle richieste avanzate dallâ€™Organizzazione sindacale, ha concentrato la propria impostazione sulla necessitÃ di una riduzione degli orari di lavoro individuali delle addette, argomentata per ragioni di pretesa compatibilitÃ economica con lâ€™offerta presentata nella gara dâ€™appalto, essendo rimaste inalterate le condizioni organizzative del servizio. Ã Lâ€™Organizzazione sindacale ha respinto tale impostazione, considerandola inaccettabile sia per la tutela delle condizioni contrattuali delle operatrici sia per la convinzione che il modello organizzativo proposto dallâ€™Azienda, pur con tutti gli adattamenti per i quali Ã¨ stata manifestata disponibilitÃ , si fonda su una riduzione sostanziale del livello quantitativo e qualitativo dellâ€™assistenza fino ad oggi assicurato dal servizio.

Ã Ã Ã Ã Ã Ã Ã Ã Ã Ã La FP CGIL ritiene i servizi per lâ€™infanzia del Comune di Sestu di assoluta rilevanza e Ã delicatezza per le funzioni educative esercitateÃ e per il ruolo concreto che essi svolgono nellâ€™interesse della comunitÃ di Sestu e delle esigenze di conciliazione vita-lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori che accedono al servizio; per queste ragioni,Ã respinge la pretesa che lâ€™alto ribasso praticato dalla SocietÃ per accedere allâ€™aggiudicazione del servizio possa tradursi in una riduzione della risorsa piÃ¹ preziosa del servizio, il lavoro delle sue operatrici.

Ã Ã Ã Ã Ã Ã Ã Ã Ã Ã Per quanto sopra proclama lo stato di agitazione del personale e richiederÃ al Comune di Sestu lâ€™attivazione delle procedure di raffreddamento del conflitto, in base alla legge 146/1990.